AVVISO AL PUBBLICO

San Nicola Energia S.r.l.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società San Nicola Energia S.r.l. con sede legale in Via Lanzone, 31 – 20123 Milano (MI) comunica di aver presentato in data 21/07/2023 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA MEDIANTE LO SFRUTTAMENTO DEL VENTO NEL TERRITORIO COMUNALE DI PIOMBINO E CAMPIGLIA MARITTIMA (LI). POTENZA NOMINALE 57,6 MW.

compreso nella **tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto *2)*** denominata *"impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW".*

Il progetto è **di nuova realizzazione e gli aerogeneratori non ricadono in aree naturali protette nazionali** (L.394/1991) **e/o comunitarie** (siti della Rete Natura 2000).

Il progetto è tra quelli **ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC)**, nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *"Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è **Autorizzazione Unica ex art. 12 D.lgs 387/2003 e s.m.i.** e l'Autorità competente al rilascio è la **Regione Toscana**.

Il progetto prevede la realizzazione di n. 8 aerogeneratori della potenza unitaria di 7,2 MW, caratterizzati da altezza al mozzo pari a 150 m e diametro rotorico pari a 172 m. In altri termini, si prevede la produzione di energia elettrica per una potenza massima complessiva di 57,6 MW.
Si specifica che le opere sono di nuova realizzazione.

Il progetto di parco eolico prevede la realizzazione di n. 8 aerogeneratori posizionati in un'area agricola nei territori comunali di Piombino e Campiglia Marittima (LI). Rispetto all'aerogeneratore più prossimo, gli abitati più vicini distano:

- San Vincenzo (LI) 2,6 km a nord;
- Suvereto (LI) 2,8 km a nord-est

- Follonica (GR) 8 km ad est;
- Rio (LI) 18 km a sud-ovest

La distanza dalla costa tirrenica è di circa 3 km in direzione sud.

Gli interventi di progetto comprendono la realizzazione di tutte le opere ed infrastrutture indispensabili alla connessione dell'impianto alla RTN:

- Aerogeneratori;
- Opere di fondazione degli aerogeneratori costituite da strutture in calcestruzzo armato e da pali di fondazione trivellati;
- Viabilità di servizio al parco eolico;
- Elettrodotti per il trasporto dell'energia elettrica prodotta dal parco alla sottostazione;
- Sistema di accumulo elettrochimico di energia di potenza pari a 18 MW e 72 MWh di accumulo;
- Sottostazione di Trasformazione e connessione (SSE) alla Rete di Nazionale, ovvero tutte le apparecchiature (interruttori, sezionatori, TA, TV, ecc.) necessarie alla realizzazione della connessione elettrica dell'impianto.
- Opere di rete per la connessione consistenti nella realizzazione del futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 132 kV denominata "Populonia".

Il nuovo elettrodotto in antenna a 132 kV per il collegamento della centrale sulla Stazione Elettrica della RTN costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre lo stallo arrivo produttore a 132 kV nella suddetta stazione costituisce impianto di rete per la connessione.

Si riportano, di seguito, le coordinate degli aerogeneratori di progetto nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 32:

WTG	COORDINATE WGS84 FUSO 32N	
	EST	NORD
PB1	626416.91	4760797.78
PB2	626455.14	4761770.22
PB3	624964.94	4762192.78
PB4	628549.42	4759547.74
PB5	632826.13	4759662.36
CMP1	632533.31	4761947.79
CMP2	633617.14	4762307.04
CMP3	632938.19	4763738.36

Si riporta, di seguito, una sintesi dei principali dati di progetto:

- N° torri eoliche: 8
- Potenza nominale singolo aerogeneratore: 7.2 kW
- Diametro rotore: 172 m
- Altezza all'hub: 150 m
- Potenza nominale complessiva: 57,6 MW
- Morfologia del sito: da lievemente acclive a pianeggiante
- Attuale uso del suolo: agricolo
- Fondazioni in c.a. di diametro 29 m e profondità 2,8 m
- Area plinti di fondazione: 5.281,48 mq
- Area piazzole fase di cantiere: 52.923,57 mq
- Area piazzole in fase di esercizio: 5.000,00 mq
- Area nuova viabilità di cantiere: 14.945,27 mq

- Area viabilità di esercizio: 20.327,33 mq
- Lunghezza cavidotti MT (considerando i tratti in comune): circa 28 km
- Lunghezza cavidotto sottocampo 1: 14.224 m
- Lunghezza cavidotto sottocampo 2: 10.701 m
- Lunghezza cavidotto sottocampo 3: 4.627 m
- Lunghezza cavidotto sottocampo 4: 2.600 m
- Lunghezza cavidotto in alta tensione: 853 m
- Tensione di esercizio cavidotti: 30 kV.

Per il progetto è stata fornita una soluzione di connessione alla RTN da Terna S.p.A. con nota del 03/052022 prot. P20230046074 e accettata in data 16/05/2023, avente Codice pratica MYTERNA n. 202300959.

L'area di progetto non ricade in alcuna delle aree indicate al comma 8 dell'art. 20 del D.L. 199/2021 recante *"Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".*

Gli aerogeneratori di progetto non ricadono direttamente in siti della Rete Natura 2000 o aree protette, tuttavia, a livello di area vasta, definita in un buffer di 5 km, sono localizzati:

Siti Natura 2000:

- ZSC IT5160009 Promontorio di Piombino e Monte Massoncello,
- ZSC-ZPS IT5160010 Padule Orti - Bottagone,
- IBA219 Orti Bottagone

Pertanto, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997, in quanto il progetto non ricade all'interno di aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 o siti della Rete Natura 2000, ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con i suddetti siti.

È stato, quindi, redatto lo studio di incidenza, in base al quale gli interventi risultano compatibili con la conservazione dei siti di rilevanza naturalistica più prossimi al parco eolico.

I principali impatti potenziali indagati nello Studio di Impatto Ambientale sono l'impatto visivo, acustico, su fauna e avifauna, di cui si riporta di seguito una breve descrizione ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. 152/2006.

Impatto visivo

In base ai punti di osservazione per i quali alla realizzazione del parco eolico in progetto corrisponderebbe una riduzione significativa della percepibilità del paesaggio; si osserva che i fotoinserimenti elaborati rivelano come, nella realtà, la realizzazione del parco eolico non determini una variazione significativa delle visuali paesaggistiche.

Impatto acustico

La valutazione di impatto acustico è stata eseguita applicando il metodo assoluto di confronto. Tale metodo si basa sul confronto del livello del rumore ambientale "previsto" con il valore limite assoluto di zona (in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 1-a della legge 26.10.1995 e dal D.P.C.M. 14.11.1997). Il progetto in esame è ubicato nel territorio dei comuni di Tuscania e Viterbo in aree agricole. Dall'analisi delle considerazioni effettuate, e dall'applicazione del metodo assoluto sopra richiamato, si evince che i risultati elencati mostrano il rispetto dei valori limite assoluti di immissione sonora in ambiente esterno, verificato in prossimità dei possibili ricettori, per il periodo diurno, avendo considerato in maniera peggiorativa l'aerogeneratore sempre in funzione alla massima velocità del vento, nel tempo di riferimento diurno e notturno, tale condizione non è mai verificata, data la variabilità delle condizioni atmosferiche. Con riferimento al rispetto dei valori

limite differenziali di immissione in ambiente abitato come previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. del 14 Novembre 1997, visti i risultati delle simulazioni, risulta chiaro che nel periodo diurno e notturno il criterio differenziale è rispettato su tutti i ricettori in analisi.

Impatto su vegetazione, habitat e fauna

Come si evince dalla descrizione degli impatti ambientali, gli ambienti, e la rispettiva vegetazione, direttamente coinvolti dalla costruzione dell'impianto eolico in questione sono i campi coltivati, che non accuserebbero significativi impatti negativi.

Nell'area in cui sarà realizzato l'impianto eolico non esistono ambienti naturali che verranno interessati un modo diretto dal progetto. L'area dell'impianto si trova sufficientemente lontano da aree riproduttive di fauna sensibile e non viene frequentata stabilmente da fauna sensibile per alimentazione.

Per quanto riguarda gli impatti potenziali sulla fauna, la fase di cantiere, per sua natura, rappresenta spesso il momento più invasivo per l'ambiente del sito interessato ai lavori. Va comunque ricordato che le opere non presentano strutture di fondazione significative tali da determinare modificazioni nell'assetto morfologico dell'area e tantomeno l'uso di macchine operatrici a forte incidenza sulle componenti ecosistemiche. Per la fase di cantiere l'impatto deriva dall'interruzione della connettività dei luoghi con possibile creazione di ostacoli allo spostamento della fauna tali opere contribuiscono a creare, dal disturbo antropico generato dalla presenza di operai e dall'inquinamento. Per quanto attiene alla fase di esercizio gli impatti sono legati alla frammentazione e/o alla sottrazione permanente di habitat di specie e al disturbo antropico. Si tratta in ogni caso di impatti compatibili con le componenti ambientali e ampiamente valutati nello Studio di Incidenza e negli allegati dello Studio di Impatto Ambientale.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA https://va.mite.gov.it/ del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.
L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it .

Il legale rappresentante
ing. Fabio Paccapelo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Firmato digitalmente da:
Paccapelo Fabio
Firmato il 31/10/2023 09:30
Seriale Certificato: 1630330
Valido dal 18/07/2022 al 18/07/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA